



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Il Percorso istituzionale di attuazione della Strategia Marina

Direttiva 2008/56/CE - Dlgs. 13 ottobre 2010, n. 190



Marcello Panzica La Manna

Evento di Consultazione Pubblica – Palermo 30 giugno 2014 – Sala Conferenze ARPA Sicilia

**Con il D.lgs. 13 ottobre 2010, n. 190 l'Italia ha recepito la
Direttiva comunitaria 2008/56/CE (Marine Strategy
Framework Directive) che istituisce un quadro per
l'azione comunitaria nel campo della politica per
l'ambiente marino.**

La Direttiva impone agli Stati membri di mettere in atto un programma di misure concrete per raggiungere entro il 2020 il buono stato ambientale (GES, “Good Environmental Status”) delle acque marine, cioè la capacità di preservare la diversità ecologica, la vitalità dei mari e degli oceani affinché siano puliti, sani e produttivi mantenendo l’utilizzo dell’ambiente marino ad un livello sostenibile e salvaguardando il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future.

Nell'ambito di applicazione della Direttiva l'Italia ricade nella Regione "Mar Mediterraneo", tra le quattro in cui sono state suddivise le acque marine europee.

L'Italia è interessata da tre delle quattro sottoregioni del Mediterraneo:

- a) Mediterraneo occidentale;**
- b) Adriatico;**
- c) Ionio e Mediterraneo centrale.**



Sottoregione Mediterraneo Occ.

Liguria
Toscana (Capofila)
Lazio
Campania
Basilicata
Calabria
Sicilia

Sottoregione Mediterraneo Centrale - Ionio

Basilicata
Calabria
Puglia
Sicilia (Capofila)

Sottoregione Adriatico

Friuli Venezia Giulia
Veneto
Emilia Romagna (Capofila)
Marche
Abruzzo
Molise
Puglia

Il 18 dicembre 2012 le Regioni hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con il MATTM per l'attuazione della Strategia Marina e specificatamente per svolgere le indagini finalizzate alla *valutazione iniziale* relativa alla distribuzione ed estensione degli habitat pelagici e bentonici, alla presenza di rifiuti nelle acque e sulle spiagge, agli aspetti socio-economici.

Il 13 giugno le Regioni hanno trasmesso al MATTM i risultati delle indagini della valutazione iniziale che costituiranno la base per la fase successiva di attuazione della Strategia Marina che si realizzerà con l'attivazione dei *Programmi di Monitoraggio* coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine previsti dall'art. 11 del D.lgs. 190/2010.